



<i>titolo</i>	<i>classe</i>	<i>sottoclasse</i>	<i>categoria</i>
1	4	2	2

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Direttore di Struttura Complessa

U.O.C. Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva

Presidio Ospedaliero "E. Bassini"

ruolo: sanitario

area: medicina diagnostica e dei servizi

disciplina: anestesia e rianimazione

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso la UOC di Anestesia e Rianimazione dell'ASST Nord Milano presso la sede dell'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo. Le attività potranno essere svolte anche presso altre sedi aziendali, secondo specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Strategica

Caratteristiche dell'UOC di Anestesia e Rianimazione

La struttura complessa garantisce le attività di ricovero ospedaliero di tipo intensivo, attività specialistica in sala operatoria e a supporto dell'attività ambulatoriale ove prevista, consulenza per il Pronto Soccorso e per i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale. Di seguito vengono riportati i principali dati di attività riferiti all'anno 2019

UOC Anestesia e Rianimazione

Reparto di degenza ordinaria	4 posti letto
Sale operatorie	7 sale in unico Blocco Operatorio

Attività anno 2018-2019

	2018	2019
T.O. %	80.65	87.96
N° dimessi	38	40
N° ricoveri ridistribuiti	184	202
N° GG ridistribuite	1.154	1.257
Degenza media	6.3	6.2
Peso medio	6.6	5.9
N° interventi in elezione	4.058	3.803
N° interventi in urgenza	950	887

Profilo soggettivo e oggettivo

Il Direttore della UOC di Anestesia e Rianimazione deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere con terapia intensiva e sale operatorie multispecialistiche. Deve aver maturato esperienza specifica in ambito anestesiológico nella gestione di pazienti direttamente provenienti dai percorsi dell'urgenza emergenza. Deve avere esperienza in ambito assistenziale intensivo. Deve dimostrare di avere competenze specifiche nella gestione di un blocco operatorio per garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza nell'organizzazione dei percorsi di valutazione preoperatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale. In particolare vengono richieste le competenze specifiche di seguito elencate

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Pratica clinica e gestionale specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali.
- Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito anestesiologicalo e interventistico; in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività anestesiologicala in modo da garantire un efficiente utilizzo delle sale operatorie e permettere la più efficiente erogazione di prestazioni ambulatoriali che necessitano di anestesia/sedazione.
- Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza in anestesia generale e loco-regionale nelle diverse branche della chirurgia (in particolare chirurgia generale, urologia, orl, ortopedia, oculistica) e nelle diverse procedure diagnostiche e terapeutiche extra chirurgiche.
- Deve saper organizzare l'assistenza post operatoria
- Deve saper organizzare le degenze di Terapia Intensiva e Sub Intensiva e i percorsi in ingresso e in uscita
- Il Direttore deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione pre operatoria per le diverse tipologie di intervento e per i diversi setting assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e di sicurezza del paziente
- Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi intra e inter aziendali
- Deve possedere elevata expertise nel trattamento anestesiologicalo di pazienti sottoposti a chirurgia bariatrica
- Deve dimostrare di avere maturato esperienza significativa nel trattamento anestesiologicalo di pazienti con disabilità grave

- Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali
- Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con altre UU.OO. intra e interdipartimentali e con gli specialisti ambulatoriali territoriali.
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
 - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
 - garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
 - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder